



COMUNE DI COLLE UMBERTO

(Treviso)

PREINTESA

Contratto Collettivo integrativo per la destinazione risorse decentrate anno 2023

In data 29.12.2023 da remoto, si sono incontrati:

per la PARTE PUBBLICA:

Dott. Paolo Orso – Segretario Generale – Presidente
Dott.ssa Carmen Da Paré Responsabile della 1^a Area

Per la PARTE SINDACALE:

Sig.ra Carraretto Silvia – CISL
Sig. Roberto Meneghello – UIL

R.S.U.

Pizzol Deni

Premesso che:

- in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto “Funzioni locali”, per il triennio 2019-2021, con efficacia dalla data di sottoscrizione, fatta salva diversa prescrizione del contratto medesimo;
- l’art. 7, comma 4 del contratto sopra citato disciplina le 24 materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;
- l’art. 8 definisce i tempi e le procedure per la stipula del contratto collettivo integrativo, precisando che l’integrativo ha una durata triennale, fatta salva la possibilità di negoziare con cadenza annuale “*i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all’art. 80, comma 1 tra le diverse modalità di utilizzo*”;
- gli artt. 79 e 80 disciplinano rispettivamente la costituzione del “Fondo risorse decentrate” e l’utilizzo dello stesso;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 29.12.2022 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la contrattazione decentrata integrativa;

Vista la determinazione del Responsabile della 1^a Area n. 57 del 21.02.2023, con la quale si è provveduto alla costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili anno 2023;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 22.02.2023, con la quale sono state fornite le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata anno 2023 e gli indirizzi per la costituzione del fondo per le risorse decentrate incrementando la parte variabile, ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. b) del CCNL 16.11.2022 per l'anno 2023 di un importo pari ad € 3.940,10, corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari anno 1997;

Visto l'accordo decentrato integrativo per la destinazione risorse decentrate anno 2023 - progressioni orizzontali e verticali, sottoscritto in data 30.03.2023;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 22.12.2023, con la quale sono state fornite le seguenti direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata anno 2023 ad integrazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 22.02.2023:

- le economie derivante dall'applicazione della disciplina dello straordinario anno 2022 contemplata dall'art. 67, comma 3, lettera e) del CCNL 21.05.2018 ammontano ad € 1.422,50;
- gli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, di cui all'art. 67, comma 3 del CCNL 21.05.2018, liquidati nel corso del 2023 ammontano ad € 1.513,75;
- gli incentivi per le attività collegate al censimento ISTAT, di cui all'art. 79, comma 2, lett. a) del CCNL 16.11.2022, liquidati nel corso del 2023 ammontano ad € 1.284,47;
- le quote relative agli incrementi annuali di cui all'art.79, comma 1, lett. b) di competenza anno 2021 e 2022, ammontano complessivamente ad € 2.873,00, quali risorse variabili una tantum, nel fondo 2023;
- gli incrementi del fondo di cui all'art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022, ammontano ad € 1.143,25 per l'anno 2023 e dello stesso importo per l'anno 2022, corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018, da ripartire in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente fondo e dello stanziamento delle Elevate Qualificazioni;

Preso atto che il vigente D.Lgs. n. 75/2017, all'art. 23 prevede che a "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare l'importo determinato per l'anno 2016;

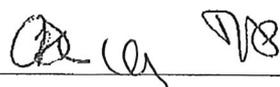
Verificato che il limite del fondo per la contrattazione integrativa anno 2016 ammonta ad € 119.368,01;

Rilevato che il Decreto Crescita - D.L. 34/2019, all'art. 33, comma 2, stabilisce di adeguare il limite (tetto anno 2016) in aumento o diminuzione per garantire l'invarianza del valore medio pro capite riferito all'anno 2018 del fondo dei dipendenti nonché delle risorse per remunerare le posizioni organizzative prendendo come base di calcolo il personale in servizio al 31.12.2018;

Verificato che la quota media dei dipendenti anno 2023 è inferiore alla quota media dipendenti anno 2018;

Visto il totale del fondo risorse decentrate anno 2023 pari ad € 97.662,05, approvato con determinazione del Responsabile della 1^ Area n. 458 del 29.12.2023, composto dalla:

- € 84.341,73 di parte stabile (art. 67, commi 1 e 2 – CCNL 21/05/2018);
- € 13.320,32 di parte variabile (art. 67, comma 3 – CCNL 21/05/2018 suddivisa in risorse variabili soggette al limite pari ad € 3.940,10 (art. 67, comma 4, CCNL 21/05/2018) e risorse variabili non soggette al limite pari ad € 9.380,22;



Tutto ciò premesso le parti sottoscrivono il seguente Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2023.

Dall'ammontare del fondo risorse decentrate anno 2023 vengono prioritariamente detratte le risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto e al finanziamento delle progressioni orizzontali negli anni precedenti relativamente al personale in servizio. In particolare:

- Finanziamento indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.01.2004)
- Progressioni orizzontali storiche
- Progressioni orizzontali anno 2023, di cui all'accordo firmato in data 30.03.2023

Dedotte le quote destinate a finanziare i predetti istituti stabili, le restanti risorse disponibili vengono utilizzate per compensare attività, particolari responsabilità ed altri istituti premianti, sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa e di seguito riportati:

- Indennità condizioni di lavoro
- Indennità maneggio valori
- Indennità servizio esterno
- Indennità per specifiche responsabilità (deleghe)
- destinazione di € 4.000,00 del risparmio economico dell'indennità di posizione, a seguito della mobilità del Funzionario Servizi Tecnici della 2^a Area presso altro ente, nel modo seguente:
 - € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) a titolo di premio produttività integrativo ad personam assegnato al dipendente PIZZOL Deni che si è assunto un maggiore carico di lavoro dell'ufficio lavori pubblici in mancanza di una PO stabile;
 - € 1.500,00 (millecinquecento/00) a titolo di premio produttività integrativo ad personam assegnato alla dipendente BARAT Giuliana che ha collaborato con la 2^a Area al progetto CSE;

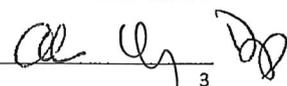
Le risorse destinate a compensare la performance individuale e collettiva dei dipendenti comunali sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione degli istituti contrattuali sopra richiamati. Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 08.02.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025, nel quale sono evidenziati gli obiettivi di ogni dipendente comunale. I criteri generali della metodologia di valutazione del personale e dei criteri di ripartizione delle risorse destinate ad incentivare la produttività sono stati individuati nel sistema di valutazione della performance individuale approvato con deliberazione di Giunta Comunale.

Per quanto concerne :

- gli incentivi ISTAT sono stati liquidati a favore dei dipendenti il compenso complessivo di € 1.513,75;
- gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, è stato liquidato a favore dei dipendenti il compenso complessivo di € 3.839,45;

Le parti prendono atto che è stato destinato alla retribuzione di risultato dei Responsabili di Posizione Organizzativa l'ammontare di € 8.000,00, pari al 20% dell'importo delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di posizione e risultato, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 17 del CCNL 16.11.2022.

In ogni caso, la verifica finale del contenimento del trattamento accessorio entro il vincolo dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, potrà essere effettuata a consuntivo sulla base dei dati dotazionali consolidati, con definitivo assestamento del limite di legge e l'eventuale modifica sarà una mera



azione tecnica senza la necessità di sottoporre nuovamente la verifica dell'organo di revisione e senza essere necessaria un'ulteriore stipula del contratto integrativo, il quale tiene già conto di tale evenienza.

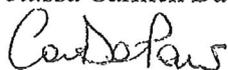
Letto, approvato, sottoscritto.

Per la delegazione di parte pubblica:

Dott. Paolo Orso – Segretario Generale – Presidente



Dott.ssa Carmen Da Paré Responsabile della 1^ Area



Organizzazione Sindacale Territoriale nella persona di

Sig.ra Carraretto Silvia – CISL

Firmato digitalmente da: CARRARETTO SILVIA
Data: 29/12/2023 16:06:31

Sig. Roberto Meneghello – UIL



Firmato digitalmente da:
ROBERTO MENEGHELLO

R.S.U.

Pizzol Deni

